

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4034)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

- > Prof. Erminio Ferrari, Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, dell'Università degli Studi di Milano
- > Prof. Carlo Emanuele Gallo, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, dell'Università degli Studi Torino
- > Prof. Patrizia Marzaro, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo - settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, dell'Università degli Studi Torino

si riunisce al completo il giorno 5 settembre alle ore 11, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Erminio Ferrari e del Segretario nella persona della prof. Patrizia Marzaro.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore ordinario settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo - settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/10 - Diritto amministrativo e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- 1) autonomia scientifica dei candidati;
- 2) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- 3) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- 4) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- 5) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 6) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- 7) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Dato che il bando prevede il numero massimo di 12 pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/10 Diritto amministrativo e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 12;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 8;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 6;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 6;
- 5) Tutorato e tesi di dottorato fino ad un massimo di punti 6;
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 4.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- monografia fino ad un massimo di punti 15
- saggio inserito in opere collettanee fino ad un massimo di punti 4
- articolo su libro fino ad un massimo di punti 4
- articolo su riviste internazionali fino ad un massimo di punti 7
- articolo su riviste nazionali fino ad un massimo di punti 6
- proceeding pubblicato fino ad un massimo di punti 3
- edizione critica/commentata fino ad un massimo di punti 6

Per ciascuna voce sarà valutato il rilievo scientifico, l'innovatività, la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
- Partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore PRIN E FIRB nazionale o locale fino ad un massimo di punti 3
- Partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1
- Direzione o redazione di riviste fino ad un massimo di punti 3
- Organizzazione di convegno fino ad un massimo di punti 1
- Direzione/coordinamento di associazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Pro Rettore o delegato, componente di Senato o CdA fino ad un massimo di punti 4
- Direttore di Dipartimento, Scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 3
- Commissario in concorsi universitari (selezione, abilitazione, chiamata, ecc.) fino ad un massimo di punti 3

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione

- 1) l'efficacia logico-argomentativa;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 13 settembre 2019 ore 11, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - Stanza prof. Ferrari - via Festa del Perdono, 7 - Milano (valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 25 settembre 2019 ore 11, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale - Sala Biblioteca - via Festa del Perdono, 7 - Milano (svolgimento prova orale)

La seduta è tolta alle ore 11,45

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 5 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Erminio Ferrari – Presidente

Prof. Carlo Emanuele Gallo- componente

Prof. Patrizia Marzaro - segretario